



INVITO AL CINEMA

22^a EDIZIONE

THE ARTIST è un magnifico paradosso: in pieno trionfo del 3D, il film più sbalorditivo visto l'anno scorso al cinema è un film muto, in bianco e nero, ambientato negli anni Venti. Come abbiamo già visto in "*Hugo Cabret*", presentato due settimane fa, una volta il cinema era così: puro gioco, stupore, divertimento. Era ai suoi inizi, era in bianco e nero, era muto, si basava su storie scritte su tovagliolini da bar. Eppure i padri di quel cinema (Friedrich W. Murnau, Fritz Lang, John Ford, Charlie Chaplin) sono di fatto rimasti ineguagliati, primi creatori della magia di questa arte.

Hollywood, 1927. Georges Valentin (*Jean Dujardin*) è un divo del cinema muto. I suoi film avventurosi e romantici attraggono le platee. Un giorno, all'uscita da una prima, una giovane aspirante attrice, Peppy Miller (*Berenice Bejo*, nella vita è la moglie del regista Hazanavicius) lo avvicina e si fa fotografare sulla prima pagina di *Variety* abbracciata a lui. Di lì a poco se la troverà sul set di un film come ballerina. È l'inizio di una carriera tutta in ascesa, che sarà oggetto di un'ulteriore svolta quando il sonoro prenderà il sopravvento...

Il 45enne regista francese Michel Hazanavicius (fino ad ora ha goduto di una piccola fama in patria per un paio di pellicole di satira dei film di spionaggio anni '60, ispirate ai romanzi della serie "*OSS 117*" di Jean Bruce) porta sullo schermo un film non sul cinema muto (che sarebbe già stato di per sé un bel rischio) ma addirittura un film muto e in bianco e nero, con musica e cartelli su cui scrivere le battute dei personaggi. Era dai tempi de "*L'ultima follia di Mel Brooks*" che il cinema muto non arrivava sul grande schermo. Le cose che colpiscono immediatamente, vedendo **THE ARTIST**, sono la straordinaria passione, la cultura cinematografica e la cura per il dettaglio che lo animano. Non c'è alcuna presunzione in quest'impresa, ma la volontà di rendere omaggio a un cinema che ha formato generazioni di registi e spettatori, fatto da autori europei in quella che diventerà la culla e la mecca della settima arte: Hollywood. Un luogo pieno di luci e ombre, reso alla perfezione dalla formula muto più bianco e nero scelta da Hazanavicius.

THE ARTIST riprende i generi del cinema classico hollywoodiano nella sua struttura narrativa: il *melò*, la *love-story*, la caduta dopo l'irresistibile ascesa, il dramma, lo scintillante luccichio del *musical*. È una pellicola raffinata, che si poggia sulla dote espressiva di due protagonisti sinceramente affiatati, su un cane che diventa vero attore, su una trama musicale capace di enfatizzare tutte le emozioni delle immagini (bellissima la scena in cui lei si abbraccia nella giacca di lui). Doveva essere un film per pochi e invece, a sorpresa, è un film davvero per tutti. La magia del muto per raccontare una storia d'amore d'altri tempi, o di tutti i tempi, raccontata solo attraverso l'incanto e la suggestione delle immagini, senza la contaminazione delle parole. In mancanza della voce, lo sguardo torna protagonista e il cinema, "*che è diventato piccolo*" come diceva Gloria Swanson in "*Viale del tramonto*", riacquista le sue giuste dimensioni.

Che il lungometraggio più premiato della stagione appena trascorsa non sia parlato e a colori la dice lunga su cosa si intenda per "magia del cinema". Certo, l'idea è originale: fare un film muto che racconti l'avvento del sonoro è da applausi. Una sfida azzardata ma vinta a pieni voti: si ride, ci si diverte, ci si commuove in un film che utilizza tutte le strategie del cinema che fu...

THE ARTIST è stato presentato al Festival di Cannes 2011 dove ha vinto la *Palma d'Oro* per il Migliore Attore a Jean Dujardin. Da lì ha iniziato la sua marcia trionfale in tutto il mondo: 5 Golden Globe 2011, 10 Nominazioni ai Premi Oscar 2012 con 5 Premi vinti tra le maggiori categorie.

THE ARTIST sarà presentato **Martedì 18 Dicembre**, nell'ambito della 22^a Edizione della Rassegna cinematografica "*Invito al cinema*", presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 – 20,15 – 22,30**.

Con questo film la Rassegna "*Invito al cinema*" vi augura Buone vacanze e va in (forzate) vacanze natalizie. Prossimo appuntamento **Martedì 8 Gennaio 2013** con il film "*Quasi Amici*" di Olivier Nakache e Eric Toledano.